LA PROVINCIA

Il turismo sulle vie della fede Un percorso lungo quattro chiese

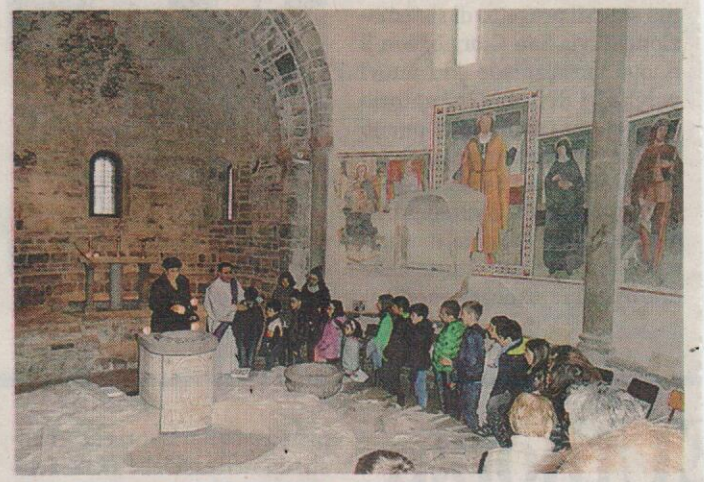
Oggiono

Presentato l'itinerario che coinvolge anche Annone Ello, Dolzago e Colle per valorizzare il territorio

Il turismo viaggia anche sulle vie della fede: così, l'Oggionese disegna "L'antico percorso in terra di Brianza" per concorrere all'assegnazione dei fondi che, a breve, la Fondazione comunitaria del Lecchese metterà in palio. L'itinerario, presentato ieri dall'assessore comunale alla Cultura di Oggiono, **Giovanni Corti** - in rappresentanza del bacino - coinvolge Annone, Oggiono, da qui a Ello, Dolzago e Colle: «Si tratta – spiega – della riscoperta di un antico cammino per ricucire chiese ed edifici espressione dell'arte romanica e gotica immersi nel paesaggio, così da condurre i visitatori alla scoperta sia del patrimonio naturale, sia di quello architettonico e culturale. Le tappe sono quattro, tutte a partire da una chiesa». Per Annone, è quella di San Giorgio; a Oggiono, il battistero; a Ello, la parrocchiale; a Dolzago, la chiesa di Sant'Alessandro e a Colle, per finire, quella di San Martino in località Bestetto.

«Il percorso – lo descrive Corti – è lungo 12 chilometri e ricalca sentieri, strade e piste ciclopedonali già esistenti: dunque, è immediatamente attuabile, con minimi interventi di manutenzione, pulizia, segnaletica e, soprattutto, sostegno alle associazioni che perlopiù già attualmente si occupano di tenere aperte le chiese, ma saltuariamente o, tutt'al più, una volta al mese. Intensificando il sostegno ai volontari, l'offerta diventerà più continuativa». Potranno essere immaginati poi ulteriori servizi, di diffusione delle informazioni, di promozione turistica e di integrazione con punti di ristoro. Quanto ai Comuni, in seguito l'intenzione è di arricchire il pacchetto, alla scoperta anzitutto delle famiglie storiche, committenti dei tesori custoditi, ad Annone, nell'altica chiesa di San Giorgio, così come artefici della ricchezza di un piccolo, ma strategico borgo come Ello o della grandezza di Oggiono, che ha espresso anzitutto il celeberrimo allievo di Leonardo Da Vinci, Marco d'Oggiono, per un periodo il prediletto del genio rinascimentale. Il progetto attinge al "tesoretto" costituito dalla società "Lario reti holding": in totale, ammonta a 4 milioni 621mila euro, due milioni dei quali destinati a costituire un fondo all'interno della Fondazione comunitaria; altrettanto, per lo sviluppo della rete delle piste ciclabili e dei sentieri; il resto, per innovazioni rivolte al migliore uso delle risorse naturali; una parte di fondi sono a disposizione di sette circondari tra cui, appunto, quello oggionese.

P.Zuc.



Il battistero di Oggiono fa parte del percorso

12

I CHILOMETRI

Il percorso ricalca sentieri strade e piste già esistenti